

Workshop su appropriatezza certificativa nella pratica quotidiana del MMG: profili pratici, deontologici e legali

-> 19 settembre 2026 <-

Auditorium Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Parma

PROGRAMMA:

- | | | |
|----------|-------------------------------|---------------------------|
| - 08.30: | Introduzione alla mattinata | Presidente Muzzetto |
| - 08.50: | Il MMG e l'INPS | Fuciarelli |
| - 09.20: | Discussione dei casi proposti | Fuciarelli - Scali |
| - 09.40: | Il MMG e l'INAIL | Ricci |
| - 10.10: | Discussione dei casi proposti | Ricci - Scali |
| - 10.30: | Il MMG ed il Medico Legale | Barboso - Crapisi |
| - 10.50: | Discussione dei casi proposti | Barboso - Crapisi - Scali |

11.10 Pausa durata 10'

- | | | |
|----------|--------------------------------|------------------|
| - 11.20: | Il MMG ed il Medico Competente | Renzulli |
| - 11.40: | Discussione dei casi proposti | Renzulli - Scali |
| - 12.00: | Il MMG e l'Avvocato | Ghetti |
| - 12.20: | Discussione dei casi proposti | Ghetti - Scali |
| - 12.40: | Conclusioni e test ECM | |
| - 13.00 | Chiusura | |

Razionale

Certificare non significa semplicemente compilare un modulo: è un atto medico a tutti gli effetti, spesso decisivo quanto la diagnosi e la terapia e talvolta persino più esposto sul piano deontologico, medico-legale e giuridico.

Il Codice Deontologico, art. 24, impone al medico di rilasciare certificazioni sullo stato di salute in modo puntuale e diligente, basandosi su dati anamnestici raccolti, rilievi clinici direttamente constatati o documentazione oggettiva. Sul piano penale, l'art. 481 c.p. punisce la falsa attestazione. Il tema del falso ideologico in certificazione sanitaria rimane centrale, soprattutto quando il certificato non distingue bene ciò che il medico ha visto, ciò che il paziente riferisce e ciò che è documentato.

Ogni certificazione implica una valutazione medica autonoma, una responsabilità personale e la necessità di conoscere limiti, competenze e conseguenze delle proprie dichiarazioni.

Nella pratica quotidiana il Medico di Medicina Generale riceve richieste provenienti da pazienti, datori di lavoro, scuole, assicurazioni, enti previdenziali e amministrazioni pubbliche. Non sempre la richiesta è appropriata. Non sempre è chiaro chi debba certificare. Non sempre il medico dispone degli elementi necessari per farlo.

L'evento nasce per offrire strumenti concreti, casi pratici e criteri operativi per distinguere ciò che è certificabile da ciò che non lo è, riducendo il rischio di errori formali e sostanziali.

La crescente burocratizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale ha progressivamente caricato il MMG di compiti certificativi complessi, non sempre coerenti con la sua funzione primaria di medico chiamato a diagnosticare, curare e prendersi cura. Una stratificazione normativa ampia e frammentata ha reso sempre più difficile distinguere ciò che il medico può certificare, ciò che deve certificare e ciò che, invece, deve essere demandato ad altri soggetti competenti.

Conoscere i propri confini non significa esercitare una medicina difensiva ma praticare una medicina più consapevole, corretta e tutelante: per il paziente, per il medico e per l'intero sistema.

Perché un certificato ben scritto non è solo un documento: è la rappresentazione responsabile di un fatto sanitario, destinata a produrre effetti giuridicamente rilevanti sulla vita della persona assistita.

RELATORI:

- | | |
|---|--|
| - Dott. Barbosa Marco | Direttore U.O. Medicina Legale AUSL Parma |
| - Dott.ssa Fuciarelli
Fulvia Francesca | Responsabile Medico Legale INPS Parma |
| - Dott.ssa Ghetti
Francesca | Avvocato Giuslavorista – Cassazionista Parma |
| - Dott. Muzzetto
Pierantonio | Presidente OMCEO Parma |
| - Dott. Renzulli
Francesco Saverio | Medico del Lavoro Parma |
| - Dott. Ricci Alberto | Medico Legale INAIL Parma |
| - Dott. Scali Mario | MMG – Vice Presidente OMCEO Parma |
| - Dott. Crapisi Angelo | Dirigente Medico Legale AUSL Parma |
| | |
| - Dott. Choroma
Faissal | Responsabile Scientifico |